

MODELLO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)
SULL'INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ
ED INCOMPATIBILITÀ DI CUI AL D. LGS. 8 APRILE 2013, N.39

II/La sottoscritto/a CARLA GELSOMINI

nato/a a VITERBO

prov. VT il 9/2/83

nella sua qualità di

CONSIGLIERE DEL COA DI VITERBO

consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n.39.

In particolare, ai fini delle cause di inconferibilità:

- di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3 D.Lgs. 39/2013);
- di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in ente pubblico o in ente di diritto privato in controllo pubblico¹ regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio Sanitario regionale (artt. 4 e 5 D.Lgs. 39/2013);
- di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art.8 del D.Lgs.39/2013;

e, ai fini delle cause di incompatibilità:

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1 e comma 2, del D.Lgs.39/2013²;
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 10 del D.Lgs.39/2013;
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 del D.Lgs.39/2013;
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 del D.Lgs.39/2013;
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14 del D.Lgs.39/2013;

¹Secondo la definizione riportata nell'art.1, comma 2 lett.d), per «enti di diritto privato regolati o finanziati» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico: 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione; 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale; 3) finanzia le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.

² Secondo la definizione riportata nell'art.1, comma 2 lett.c), per «enti di diritto privato in controllo pubblico» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

oppure

li avere riportato le seguenti condanne penali:

--

he sussistono la/le seguente/i causa/e di inconferibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti (*)

(*) *vanno elencati* sia gli incarichi e le cariche ancora in corso sia quelli cessati con indicazione della data di nomina e/o conferimento e della data di scadenza e/o cessazione

CARICA/INCARICO RICOPERTO	Norma di riferimento del d.

he sussistono la/le seguente/i causa/e di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti:(*)

(*) *vanno elencati* sia gli incarichi e le cariche ancora in corso sia quelli cessati con indicazione della data di nomina e/o conferimento e della data di scadenza e/o cessazione

CARICA/INCARICO RICOPERTO	Norma di riferimento del d.

e di impegnarsi a rimuoverla/e ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.19 del D.Lgs.n.139/2013 e s.m.i.

Il sottoscritto si impegna a presentare annualmente la presente dichiarazione (art.20, comma 2) ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente rendendo se del caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n.196/2003:

Il sottoscritto dichiara di essere informato e dà il proprio consenso al trattamento dei dati forniti con la presente dichiarazione per le finalità di cui al D. Lgs. n. 39/2013, ai sensi del D. Lgs. n.196/2003.

VITERBO 27/01/2023

, li


In fede

NB: allegare copia di documento di identità in corso di validità

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

AVV. CARLA GELSOMINI
PIAZZA DELLA ROCCA N. 33 -01100-VITERBO
328.711.812.6 – 0761.22.09.22
0761.22.66.79
c.gelsomini@studiopfn.it – carlagelsomini@pec.ordineavvocativiterbo.it

Nazionalità ITALIANA

Data di nascita 09.02.1983

**ESPERIENZA LAVORATIVA
E PROFESSIONALE**

DA SETTEMBRE 2008 A SETTEMBRE 2011 PRATICA LEGALE SVOLTA PRESSO LO STUDIO LEGALE POLIDORI-FORGITTONI, PIAZZA DELLA ROCCA N.33 – VITERBO (PREVALENTEMENTE DIRITTO DEL LAVORO, DIRITTO COMMERCIALE, DIRITTO SOCIETARIO, DIRITTO DI FAMIGLIA)

GENNAIO 2012 AD OGGI – AVVOCATO (PREVALENTEMENTE IN AMBITO CIVILISTICO)

GENNAIO 2022 – ELETTA PRESIDENTE DEL C.P.O. ISTITUITO PRESSO IL C.O.A. DI VITERBO

GENNAIO 2023 – ELETTA CONSIGLIERA DEL C.O.A. DI VITERBO

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2003 - MATURITÀ SCIENTIFICA PRESSO LICEO SCIENTIFICO LEONARDO DA VINCI-MONTEFIASCONE (VT)

2003-2008 - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA - FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA - TESI IN DIRITTO AMMINISTRATIVO - PROF. BRUNO CAVALLO: "L'ANNULLABILITÀ DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO"
LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

2008 – ISCRIZIONE COME PRATICANTE AVVOCATO PRESSO L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VITERBO

2011 - ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE FORENSE – SUPERAMENTO ESAME DI AVVOCATO PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI ROMA (DIRITTO

COMMERCIALE, DIRITTO COSTITUZIONALE, PROCEDURA CIVILE, DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO, DIRITTO ECCLESIASTICO, DEONTOLOGIA FORENSE)

**CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI**

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUA

INGLESE

• Capacità di lettura

BUONO

• Capacità di scrittura

BUONO

• Capacità di espressione orale

BUONO

FRANCESE

SCOLASTICO